



LEGGENDO METROPOLITANO

Festival Internazionale di Letteratura IX edizione

8-11 giugno 2017

Giardini Pubblici e Teatro Civico di Castello - CAGLIARI

Cagliari, 17 maggio 2017

Tra la memoria e l'oblio è il tema della nona edizione del **Festival Leggendo Metropolitano di Cagliari**. **Dall'8 all'11 giugno** appuntamento con quattro giorni di incontri e dibattiti, lezioni magistrali, laboratori, mostre e concerti. **Oltre 50 eventi e 70 personalità** del mondo scientifico e culturale, invitate dal direttore artistico **Saverio Gaeta** nei bellissimi scenari dei **Giardini Pubblici** e del **Teatro Civico di Castello**, si confronteranno sulla facoltà alla base della conoscenza: la memoria. Uno strumento a volte fallace, inaffidabile, come lo sono i ricordi, reminiscenze ricreate nel tempo dal nostro cervello, fino a diventare stereotipi, forme collaudate di esperienza. Di quale e di quanta memoria c'è dunque bisogno? A osservarne gli abusi in campo privato e pubblico, online e offline, sembra lecito domandarsi se l'oblio non sia meglio del ricordo. A partire da queste riflessioni, Leggendo Metropolitano 2017 affronta, in un programma denso e interdisciplinare, le grandi questioni poste dalla ricerca storica e scientifica, dalla letteratura e dal giornalismo, dalla rivoluzione digitale, dalla pedagogia e dall'economia.

A venticinque anni dalle stragi di Capaci e di via d'Amelio, a Leggendo Metropolitano si parlerà di **mafia** con due grandi ospiti: **Pietro Grasso**, Presidente del Senato ed ex Procuratore Nazionale Antimafia, e **Lirio Abbate**, giornalista d'inchiesta de *L'Espresso*, tra i cento eroi dell'informazione secondo *Repoters sans Frontières*.

Grandi scrittori si confronteranno sul rapporto tra memoria, letteratura e vita: il premio Strega **Edoardo Albinati**, il tedesco **Emanuel Bergmann** (al suo acclamato esordio), **Carmine Abate**, **Gianni Biondillo**, e lo spagnolo **Sergio del Molino**.

Storia e false memorie sono al centro del festival, con l'esperto di storytelling **Christian Salmon**, **Marco Belpoliti** che ricorda Primo Levi in occasione dei trent'anni dalla morte, **Franco Lo Piparo** con un intenso intervento sul pensiero di Antonio Gramsci, ed **Elena Loewenthal** che interviene in maniera controcorrente sulla Giornata della Memoria.

Anche la **scienza** e la **tecnologia** sono protagoniste a Leggendo Metropolitano 2017: sui meccanismi del cervello, su memoria e digitale interverranno tra gli altri la neuroscienziata Premio Leibniz **Hannah Monyer** e **Derrick de Kerckhove**, erede intellettuale di Marshall McLuhan.

Tra gli eventi collaterali spicca il laboratorio **Biblioteca Vivente**: buona prassi del Consiglio d'Europa per ridurre i pregiudizi e favorire il dialogo.

Al Festival partecipano inoltre Bernard Guetta, Bernardo Valli, Maurizio Bettini, Leopoldo Freyrie, Franco Lorenzoni, Edoardo Zanchini, Amir Issaa, Maurizio Ferraris, Wlodek Goldkorn, Laurence Tubiana, Meo Sacchetti, Alberto Oliverio, Serena Danna, Caterina Soffici, Christine Eichel, Costanza Papagno, Marco Aime e molti altri ospiti illustri.

Durante il festival, nel Teatro Civico di Castello, sono allestiti grandi pannelli di legno sui quali lo street artist **Manu Invisible** realizzerà, per il collettivo *Nino dove sei?*, un'opera ispirata ad Antonio Gramsci, *Movimento*.

Un festival ecosostenibile: allo scopo di limitare il proprio impatto ambientale, Leggendo Metropolitano si avvale della consulenza di AzzeroCO₂ per la gestione efficiente delle risorse energetiche: il festival utilizza quest'anno solo energia verde, carta riciclata e macchine a trazione ibrida, e offre al pubblico, durante tutti gli incontri, acqua della rete idrica comunale. Per recuperare le inevitabili emissioni di CO₂ Leggendo Metropolitano partecipa al progetto di riforestazione in Basilicata di AzzeroCO₂.

Il programma

Il calendario degli incontri della IX edizione di Leggendo Metropolitano (tutti a ingresso libero) si apre al Teatro Civico di Castello con le **tre anteprime di mercoledì 7 giugno**: **Christine Eichel**, giornalista e scrittrice tedesca autrice di un libro bestseller in Germania su Lutero, in dialogo con la giornalista **Caterina Pinna**, è la prima a dipanare il tema della memoria e della storia: l'incontro *Deutschland, Lutherland. Cosa resta di Lutero nella Germania di oggi a 500 anni dalla Riforma* è l'occasione per comprendere l'eredità del protestantesimo, ricordandone non solo i lasciti migliori, ma affrontandone anche le ripercussioni deteriori, spesso taciute, quali l'antisemitismo e l'obbedienza incondizionata alle autorità (ore **18.00**, evento in collaborazione con l'Associazione Culturale Italo-Tedesca di Cagliari), per proseguire (ore **19.30**) con la lectio, in occasione dei trent'anni dalla morte, *Primo Levi tra memoria e letteratura*, tenuta dallo scrittore e saggista **Marco Belpoliti** che all'opera di Levi ha dedicato molti intensi studi (l'ultimo, edito da Guanda, è *Primo Levi di fronte e di profilo*).

Alle **21.00**, va in scena lo spettacolo tratto dall'ultimo libro di **Gianni Biondillo**, *Come sugli alberi le foglie* (Guanda): lo scrittore e architetto, accompagnato dalle musiche dei **Murdiss Well-Rounded**, racconta i sogni dei giovani futuristi italiani, illusi dalla retorica dannunziana che li portò sul campo di battaglia a trovare una morte orribile.

Il via ufficiale di Leggendo Metropolitano è affidato, **giovedì 8**, al filosofo e fondatore del Laboratorio di Ontologia **Maurizio Ferraris**, che entra nella materia del festival a partire da una memoria che non ammette oblio, quella che portiamo sui dispositivi elettronici, nei telefonini, apparati della nuova società della registrazione (*Registrazione e mobilitazione*, ore **18.30**, Teatro).

Alle **19.00** nella Galleria Giardini Pubblici, la regista **Francesca Bono**, lo scrittore **Carmine Abate** e **Laila Wadia**, scrittrice indiana da tempo residente in Italia, si confrontano, moderati dalla giornalista e saggista **Daniela Finocchi**, sul tema *La modestia del passato*, memoria e identità che i migranti portano con sé.

Gli *Spostamenti della memoria*, dal rischio paventato da Platone che le informazioni, una volta scritte, possano essere dimenticate, alle potenzialità e alle incognite offerte dal digitale, dall'aver memoria, video, testi, immagini condivisi in rete e accessibili a tutti, sono al centro della lectio del sociologo **Derrick de Kerckhove**, considerato l'erede intellettuale di Marshall McLuhan (ore **20.00**, Teatro).

Un viaggio affascinante nella cultura greca e romana, nei modi della rappresentazione nell'antichità di memoria e oblio, ricordo e dimenticanza, è quello che compie alle **20.30** il filologo e classicista **Maurizio Bettini** nella lectio dal titolo *Miti di memoria, figure di oblio* (Viale Giardini Pubblici).

Alle **21.30**, al Teatro Civico di Castello, il rapper italiano di padre egiziano **Amir Issaa**, portavoce delle G2, attivo sostenitore dello *ius soli*, tema al quale ha dedicato un famoso video-appello al Presidente della Repubblica, tra i compositori della colonna sonora del film *Scialla!* (in anteprima al festival il suo libro autobiografico *Vivo per questo*, Chiarelettere), dialoga con **Sergio Benoni** di Radio X sul *Potere della musica*.

A chiudere la prima giornata di Leggendo Metropolitano sarà **Lirio Abbate**. Il caporedattore e giornalista d'inchiesta de *L'Espresso*, esperto di rapporti tra mafia e politica, nella lista dei 100 eroi dell'informazione stilata da *Reporters sans Frontières*, alle **22.00** nel Viale Giardini Pubblici ci ricorderà *Come è facile dimenticare*.

Il programma di **venerdì 9 giugno** si apre con un incontro dedicato all'educazione delle generazioni future, *La memoria fra competenze e tecnologie*, per capire se lo studio mnemonico sia ancora un passaggio obbligatorio o se stia diventando invece più importante lo sviluppare abilità per il mero reperimento delle informazioni: con il maestro elementare **Franco Lorenzoni**, fondatore del centro di sperimentazione educativa Casa Laboratorio di Cenci ad Amelia, **Roberto Cubelli**, ordinario di Psicologia generale a Trento e studioso di psicologia della memoria, e il direttore della Fondazione Agnelli **Andrea Gavosto** (**18.00**, Teatro Civico di Castello).

Alle **18.30** nella Galleria Giardini Pubblici, l'antropologo e scrittore **Marco Aime** (da poco in libreria con *Invecchiano solo gli altri*, scritto con Luca Borzani, Einaudi) e la giornalista e saggista **Caterina Soffici**, al suo esordio nel romanzo con *Nessuno può fermarmi* (Feltrinelli), assieme al giornalista culturale del Sole 24 Ore **Stefano Salis**, portano sulla scena *Storie sottratte all'oblio*.

A scavare nelle *fake news* tramandate come storia è invece un grande studioso di Gramsci (per i suoi lavori sul fondatore del PCI ha vinto il Premio Viareggio nel 2012), il linguista **Franco Lo Piparo**, che ne rilegge la storiografia alla ricerca delle tante, troppe post-verità sul suo conto (**19.00**, Viale Giardini Pubblici; a seguire faccia a faccia con **Aldo Accardo**, ordinario di Scienze storiche e presidente della Fondazione Siotto a Cagliari).

La musica popolare e le sue tradizioni sono l'anima dell'incontro con l'antropologo ed etnomusicologo **Marco Lutzu** e con **Vincenzo Santoro**, studioso di musica popolare salentina, moderati da **Piero Cannizzaro**, appassionato studioso di musica etnica cui ha dedicato molti documentari (*La ballerina variopinta: Sardegna e Salento*, ore **19.30**, Teatro Civico di Castello).

Alle **20.00**, nella Galleria Giardini Pubblici, due grandi giornalisti e inviati, **Bernard Guetta** e **Bernardo Valli**, si confrontano sul tema dell'oblio, su uno scenario, quello delle guerre attuali, dove *Nessun testimone* può raccontare i fatti: se i giornalisti sono esclusi dai campi di battaglia, emergono solo le verità imposte dagli uffici di propaganda e le *fake news* diventano realtà.

A introdurre il pubblico al funzionamento e agli straordinari meccanismi della memoria (a partire dal libro scritto con Martin Gessmann, *La memoria geniale. Come ricordiamo, perché dimentichiamo*, Rizzoli), è **Hannah Monyer**, celebre neuroscienziata e direttrice del Dipartimento di neurologia clinica all'Università di Heidelberg, pluripremiata in Europa per i suoi studi sulla plasticità del cervello (**21.00**, Teatro).

La conclusione della seconda giornata di Leggendo Metropolitano è tutta dedicata alla musica e alla festa, con il *ballu tondu* e la pizzica pizzica dei **Ballade Ballade Boys** e de **Li Strittuli** (dalle **22.30**, Viale Giardini Pubblici).

La giornata di **sabato 10 giugno** prende l'avvio alle **18.00** al Teatro Civico di Castello con un altro tema molto attuale, il passaggio della critica e degli spazi di approfondimento culturale dalla terza pagina dei quotidiani ai molti blog e siti: su *Le riviste letterarie dalla carta al web* si confrontano il docente di informatica giuridica ed esperto di criminalità informatica **Giovanni Ziccardi**, lo scrittore

e redattore del blog Nazione Indiana **Gianni Biondillo**, i giornalisti culturali **Serena Danna** del Corriere della Sera e **Stefano Salis** del Sole 24 Ore, moderati da **Antonio Prudeniano**, responsabile editoriale del sito di informazione culturale Libraio.it.

Alle **18.30**, *La mercificazione dell'inammissibile* (Galleria Giardini Pubblici): il libraio itinerante **Daide Ruffinengo** incontra la scrittrice e studiosa di ebraistica **Elena Loewenthal** per riflettere sull'efficacia e il senso della Giornata della Memoria.

Di pagine di storia da riaprire e ristudiare in un'ottica diversa, quelle sulle grandi guerre, si occupano lo storico italiano di origini slovene **Jože Pirjevec** e **Nicola Labanca**, docente di Storia Contemporanea ed esperto di storia militare, moderati dallo scrittore e saggista **Francesco M. Cataluccio** (*Italiani, brava gente*, ore **19.00**, Viale Giardini Pubblici).

Si torna a parlare di *Usi e abusi della memoria*, a partire dalla constatazione che viviamo in un mondo dominato da una sovrabbondanza di stimoli e realtà virtuali che agiscono sulla coerenza delle nostre memorie, con **Costanza Papagno**, neuropsicologa, **Alberto Oliverio**, psicobiologo, e l'astrofisico **Andrea Possenti** (ore **19.30**, Teatro Civico di Castello).

La letteratura come scrigno dei nostri ricordi, di ieri e domani, due possibili ali dell'oggi, è al centro del dialogo *La memoria privata* tra il Premio Strega 2016 **Edoardo Albinati**, in uscita nei giorni del festival con il nuovo romanzo *Un adulterio*, il racconto di una relazione clandestina (Rizzoli), e **Sergio del Molino**, scrittore e giornalista spagnolo del quale Sellerio ha da poco pubblicato il romanzo *Nell'ora violetta*, il racconto di una paternità senza complessi e rimpianti, di un anno di vita assieme alla famiglia e al figlio Pablo, quando al piccolo viene diagnosticato un raro e grave tipo di leucemia (**20.00**, Galleria Giardini Pubblici, modera il giornalista e critico **Michele De Mieri**).

Alle **20.30** (Viale Giardini Pubblici) arriva a Leggendo Metropolitano il Presidente del Senato ed ex Procuratore Nazionale Antimafia **Pietro Grasso**, che a 25 anni dalle stragi di Capaci e di via d'Amelio, e a partire dal suo nuovissimo libro *Storie di sangue, amici e fantasmi. Ricordi di mafia* (Feltrinelli), rievoca incontri, vicende, trionfi e battute d'arresto di quattro decenni di lotta a Cosa Nostra (Viale Giardini Pubblici).

Alle **21.00** al Teatro Civico di Castello, **Andrea Poli**, direttore scientifico della Nutrition Foundation of Italy, porta il pubblico in un viaggio tra passato e futuro del cibo di cui ci siamo nutriti e ci nutriremo, dal mito del cibo salutare e privo di contaminanti dei nostri nonni alle moderne ricerche scientifiche: *Ma come si stava bene nel paleolitico. Riflessioni tra miti e progressi della scienza in nutrizione*.

Discutono invece di reputazione, stereotipi e pregiudizi tramandati tra Italia e Polonia **Francesco M. Cataluccio**, lo scrittore e giornalista **Wlodek Goldkorn**, cresciuto in Polonia durante gli anni della guerra, **Helena Janeczek**, scrittrice nata in Germania da una famiglia ebreo-polacca, e il direttore dell'Istituto Italiano di cultura a Cracovia **Ugo Rufino** (**21.30**, Galleria Giardini Pubblici).

Alle **22.00** nel Viale Giardini Pubblici, Leggendo Metropolitano ospita lo scrittore tedesco **Emanuel Bergmann**, acclamato da pubblico e critica per il suo folgorante debutto *L'incantesimo* (La nave di Teseo), una storia divertente e struggente, ambientata in luoghi e tempi diversi, nella Cecoslovacchia del 1934, e a Los Angeles nel 2007: protagonisti due bambini, che trovano salvezza e speranza nel mondo dell'illusionismo e della magia. *La fragilità e l'incantesimo della vita* è il tema del suo incontro, condotto dal giornalista e critico **Michele De Mieri**.

Anche la terza giornata di Leggendo Metropolitano si chiude con la musica, dalle **23.00** nel Terrapieno dei Giardini, con Daniele Guidotti, la **Gaudats Junk Band** e i suoi strumenti musicali frutto di una sapiente arte del riciclo.

Ricco anche il programma della giornata conclusiva, **domenica 11 giugno**.

Spazio all'economia e alla storia delle relazioni internazionali, con **Vittorio Pelligra**, docente di politica economica a Cagliari specializzato in Economia sperimentale, comportamentale e civile, e **Raul Caruso**, economista e direttore del network European Peace Scientists, che, nell'incontro *Why give peace a chance: la razionalità della pace*, riflettono sulle guerre come motore delle

economie nazionali e sul ruolo della scienza economica nella gestione dei conflitti, siano essi globali o locali (**18.30**, Teatro).

Al tema dell'aumento della popolazione urbana, dell'urbanistica della crescita, delle città i cui spazi vanno rigenerati in ottica sociale, è dedicato l'incontro con **Leopoldo Freyrie** (presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori), il vicepresidente di Legambiente **Edoardo Zanchini** e **Luca Molinari**, architetto, curatore e docente di Storia dell'Architettura contemporanea presso la Seconda Università di Napoli (ore **19.00**, Viale Giardini Pubblici).

Le epiche storie dello sport sono invece al centro dell'incontro (ore **19.30**, Galleria Giardini Pubblici) che vede protagonisti l'allenatore della Dinamo dello scudetto **Meo Sacchetti** (campione d'Europa e vicecampione olimpico con la nazionale di basket) e il cronista sportivo dell'Unione Sarda **Nando Mura**, intervistati dal giornalista **Vito Biolchini**.

Alle **20.00**, **Christian Salmon**, scrittore, ricercatore al CNRS e grande esperto di storytelling, cui ha dedicato libri bestseller, tiene la conferenza *Tra memoria e oblio: lo storytelling che seduce la mente moderna* sul tema della demistificazione: se il discorso pubblico cancella sempre più frequentemente la distinzione tra vero e falso, tra realtà e finzione, l'arte di raccontare deve tornare a essere strumento di condivisione di valori, e non un inganno ai danni dell'immaginario sociale (Teatro Civico di Castello).

Di false memorie e falsità storiche discutono il regista di origine cilena **Marco Bechis**, testimone delle dittature cilena e argentina con i film *Garage Olimpo* e *Hijos* e il giornalista di Sarajevo **Zlatko Dizdarevic**, in un incontro dal titolo *Brutte storie*, condotto da **Gigi Riva**, giornalista, a lungo caporedattore esteri de L'Espresso (ore **20.30**, Viale Giardini Pubblici).

Per l'ultimo incontro di Leggendando Metropolitano, il focus si sposta su *Cambiamenti climatici e futuro delle politiche verdi* (**21.00**, Galleria Giardini Pubblici), con **Laurence Tubiana**, alle redini di COP21, la Conferenza di Parigi sul clima del 2015, e ambasciatrice del governo francese per COP22, la Conferenza mondiale dell'ONU sul clima di Marrakech, **Vittorio Alessandro**, Presidente del Parco Nazionale delle Cinque Terre in Liguria, l'inviato del Sole 24 Ore **Mariano Maugeri** e il vicepresidente di Legambiente **Edoardo Zanchini**.

Le mostre di Leggendando Metropolitano

La sezione mostre della IX edizione di Leggendando Metropolitano è dedicata specialmente alle **biblioteche**, luoghi nevralgici per la diffusione della cultura e l'aggregazione.

Dal 1° al 30 giugno, presso la **Mediateca del Mediterraneo**, si tengono due mostre fotografiche, curate da Artestudio Partners: **Architettura delle biblioteche, tra memoria e innovazione**, un contributo per immagini alla riflessione in corso sul ruolo delle biblioteche, da tempo non solo luoghi di prestito e consultazione di libri, ma spazi vitali di incontro, di scambio, di socializzazione, di apprendimento e di inclusione sociale; l'esposizione **Biblioteche e centri culturali. Nuove piazze urbane** presenta invece venti progetti di biblioteche contemporanee realizzate in Italia e all'estero, per capire cosa sono diventati oggi questi luoghi di pubblica lettura e quali le potenzialità per gli interventi e i criteri informatori futuri.

Ai **Giardini Pubblici**, **dall'8 all'11 giugno**, sono allestite due esposizioni: **Biblioteca: luogo della memoria** è un percorso visivo all'interno delle biblioteche intese come spazi custodi di testimonianze. Il risultato è il variopinto mondo dei frequentatori delle biblioteche e delle innumerevoli attività che oggi vengono erogate all'interno di queste strutture (**foto** di **Elisabetta Brian**, testi di Francesca Interlenghi, in collaborazione con Artestudio Partners); l'installazione di **Maria Tedde, ExtremeM**, è un percorso, all'interno di una struttura in legno, che lavora a partire dal dualismo Memoria/Amnesia: il visitatore è accompagnato a sperimentare il rumore e il caos dovuti all'ossessione e alla sovrabbondanza di informazioni e ricordi, e il silenzio e il black out

conseguenti alla cancellazione del tempo, all'assenza di memoria, mentre compie piccoli gesti della quotidianità, come studiare una lista, o inserire nei tritadocumenti fogli di carta pieni di appunti.

Gli eventi collaterali

Cresce l'offerta di incontri e attività collaterali, una proposta culturale inclusiva e diffusa, attenta in particolare alle utenze *deboli*, ai giovani e alle persone che, per motivi anagrafici o di salute, non possono partecipare agli eventi del programma centrale.

Con **ABCittà**, e in collaborazione con la Mediateca del Mediterraneo, Leggendo Metropolitano propone quest'anno la **Biblioteca Vivente**, laboratorio nato su un progetto danese riconosciuto dal Consiglio d'Europa come buona prassi per ridurre i pregiudizi e favorire il dialogo e la comprensione reciproca: venti cagliaritari, scelti in base al loro essere l'incarnazione di stereotipi individuati tramite un sondaggio online e sedimentati da tempo, sono accompagnati, attraverso un percorso di formazione di due giorni, a rileggere la propria esperienza di vita, assumendo il ruolo di libro vivente, colui che ha compreso e sa raccontare la propria storia, il proprio punto di vista. Nella giornata di **domenica 11 giugno**, dalle 9.00 alle 13.30, i libri viventi, seduti all'interno dell'Orto Botanico, si aprono al confronto con il pubblico, in piccoli gruppi di persone con le quali nella quotidianità non avrebbero altrimenti l'occasione di parlare (per l'ingresso all'Orto è previsto un biglietto ridotto di 2 euro: Leggendo Metropolitano vuole così sostenere uno spazio che per il suo sostentamento conta solo sui proventi della biglietteria).

Per i ragazzi tra gli 11 e i 18 anni, torna l'apprezzata formula di **BookCamp** sotto il Grande Albero dei **Giardini Pubblici**: **tre incontri** di formazione al giorno con un ospite del Festival che mette a disposizione 27 minuti per parlare della propria esperienza con la materia che lo ha reso famoso e per rispondere alle domande degli studenti (l'8 giugno con **Gianni Biondillo** e **Amir Issaa** e il 9 giugno con **Marco Aime** e **Laila Wadia**, dalle 10.30 alle 12.30).

A un pubblico giovane si rivolge inoltre il progetto della **Gaudats Junk Band** che insegna l'arte del riciclo attraverso un laboratorio per la produzione di strumenti musicali artigianali, realizzati a partire dagli oggetti di scarto recuperati nelle case (laboratorio sabato 10 dalle 15.30 nei Giardini Pubblici, esito scenico con concerto domenica 11, ore 11.00, Giardini Pubblici).

Si rivolgono in particolare alle utenze *deboli* e alle persone anziane o con disabilità, gli eventi diffusi **C'è un posto (anche) per te**, in collaborazione con il Policlinico Universitario di Cagliari, che porta gli appuntamenti del festival in streaming nella hall dell'Ospedale, e **Voci dal passato** (in collaborazione con l'Associazione Orientare, l'Associazione Editori Sardi e la Mediateca del Mediterraneo), un'occasione di diffusione della cultura realizzata predisponendo angoli pubblici per l'ascolto di audiolibri (8, 9 e 10 giugno alle 16.00 nella Grotta della Vipera nel quartiere di Sant'Avendrace).

Venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 giugno, riparte la collaborazione con **Legambiente**, che organizza **tre passeggiate serali** della durata di due ore in occasione degli ottocento anni dalla costruzione del quartiere del Castel di Castro: tre percorsi a ritroso nella storia e nella memoria attraverso la cinta muraria pisana, l'antica città di Santa Igia e il porto di Bagnaria.

Dalla collaborazione tra il festival e l'AES-Associazione Editori Sardi, nasce l'iniziativa **LetteraturaChilometro0**, un'area del Viale dei **Giardini Pubblici** dedicata all'editoria della Regione, con un ampio spazio espositivo e un corner coordinato dal Circolo dei Lettori Miele Amaro per le presentazioni (tutti i giorni dalle 16.00 alle 22.00, sabato 10 e domenica 11 anche al mattino).

Agli appassionati della settimana arte si rivolge infine **Notturmo metropolitano**, maratona cinematografica, da mezzanotte alle sei del mattino, dal giovedì al sabato, presso l'Hostel Marina, Scalette di S. Sepolcro.

I Festival incontra i licei: il progetto Gulliver, l'e-magazine e la tv di Leggendo Metropolitano

Uno degli obiettivi di Leggendo Metropolitano, dalla sua prima edizione, è stato quello di aprirsi al mondo dei giovani, con una serie di iniziative volte ad avvicinarli alla cultura in tutte le sue dimensioni. Prosegue pertanto anche quest'anno il **progetto intercultura Gulliver**, programma di scambio nato dalla sinergia tra festival di approfondimento culturale (Leggendo Metropolitano di Cagliari, Dialoghi sull'Uomo di Pistoia e Il senso del ridicolo di Livorno), che offre ai volontari la possibilità di viaggiare, conoscere altri festival e allargare le proprie conoscenze, per fare sì che l'esperienza di volontariato sia utile e formativa, capace di insegnare agli studenti pratiche e metodo di lavoro oltre che di metterli in contatto con i grandi autori.

Dalla collaborazione tra Leggendo Metropolitano e le scuole superiori di Cagliari è nato il **progetto di alfabetizzazione alla comunicazione e al giornalismo**, che ha coinvolto i docenti e gli studenti del **Liceo De Sanctis-Deledda di Cagliari**, con il **web magazine Delantis.it** realizzato dalle classi 3° e 4° dell'Istituto con il giornalista **Vito Biolchini**, e il **Liceo Eleonora d'Arborea**, che con **Anna Piras**, direttrice del **TGR Sardegna**, ha realizzato il laboratorio di video-giornalismo **Tg dei Ragazzi**. Un esercizio di giornalismo sviluppato durante tutto l'anno scolastico, che si concretizza nei giorni del Festival, quando gli studenti-reporter racconteranno gli incontri in programma con anteprime e interviste.

La IX edizione del Festival Internazionale di Letteratura Leggendo Metropolitano, ideato e promosso dall'Associazione Prohairesis di Cagliari e diretto da Saverio Gaeta, **ringrazia il Parlamento Europeo, il MiBACT**, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il **MAECI**, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, gli **Assessorati alla Cultura e al Turismo della Regione Autonoma della Sardegna**, gli **Assessorati alla Cultura e al Turismo del Comune di Cagliari**, la **Fondazione Sardegna**, l'**Università degli Studi di Cagliari**, l'**Istituto Italiano di Cultura di Cracovia**, la **Fondazione Agnelli**, **Legambiente Italia e Legambiente Sardegna**.

Comunicati, informazioni e foto: www.leggendometropolitano.it

Ufficio stampa

Regionale: Vito Biolchini - cell. 338 4971164 - v.biolchini@gmail.com

Nazionale: Ambretta Senes -cell. 335 8780136 -ambretta.senes@gmail.com